

COMUNE DI CREMONA
 Servizio Segreteria Consiliare
RICEVUTO
 IL - 5 GIU. 2015
 ORE 12.50
 L'ADDETTO *[firma]*

COMUNE DI CREMONA
 - 8 GIU. 2015
 Ufficio del Protocollo

Ufficio del Protocollo del Consiglio Comunale di Cremona

ORDINE DEL GIORNO

Premesso che:

- Nel programma elettorale e nelle linee programmatiche di mandato è scritto che:

La politiche per la casa devono essere considerate strategiche e non contingenti, per favorire in particolare l'accesso delle fasce deboli della popolazione alla locazione se non all'acquisto. La domanda sociale di alloggi in affitto è oggi consistente e differenziata: ci sono persone e famiglie sfrattate, prive di casa, che vivono in abitazioni improprie o degradate, che abitano in alloggi idonei, ma con affitti gravosi e giovani che si trasferiscono per studio.

Il Comune intende esercitare le sue competenze in materia di politiche abitative, tornando ad assumere la gestione dell'edilizia residenziale pubblica, praticata attraverso una rinnovata vicinanza ai bisogni delle persone e una buona efficienza organizzativa e operativa.

- Tra le azioni si propone: "Diminuzione dei tempi di recupero e di riadattamento degli appartamenti, anche con autorecupero."

Vista

- la *Legge Regionale* 4 dicembre 2009 - n. 27, Testo Unico dell'Edilizia Residenziale Pubblica

Considerato che:

- nel Comune di Cremona ogni graduatoria stilata in seguito a bando per l'assegnazione di alloggi erp vede in media oltre 800 richieste
- 115 sono gli alloggi assegnati (dati 2014)
- l'articolo 13 comma 6 bis, del Regolamento regionale 1/2004 recita: "Al fine di abbreviare i termini di assegnazione, l'ente gestore può proporre all'assegnatario un alloggio che necessiti di interventi minimi di manutenzione oppure di adeguamento a norme di sicurezza o di entrambi gli interventi".
- Regione Lombardia ha autorizzato questa procedura a favore di soggetti già inseriti nella graduatoria di bando per l'assegnazione di un alloggio pubblico, per consentire di accedere ad alloggi che diversamente non sarebbero assegnabili a breve termine.
- vari Comuni lombardi, tra i quali Milano, Como e Cinisello Balsamo hanno provveduto a indire bandi di tal genere

[firma]

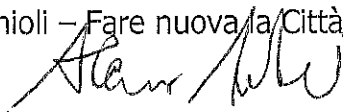
| | |
|--|-----------------------------|
| COMUNE DI CREMONA PROTOCOLLO GENERALE | |
| 0033182 | 10/06/2015 |
| 1.8.2-A | Servizio Consiglio Comunale |

| | | | |
|-------------------|---|---|---|
| COMUNE DI CREMONA | | | |
| 1 | 8 | 2 | A |

Tutto ciò premesso il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta:

- Ad esporre a questo Consiglio Comunale la stima dei costi minimi necessari per tornare a considerare agibili gli appartamenti di proprietà comunale attualmente vuoti che non possono essere assegnati (perché inagibili)
- A prevedere, in relazione al percorso di gestione diretta del patrimonio immobiliare comunale, la stima e la conseguente adeguata allocazione delle risorse necessarie per la manutenzione ordinaria degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica
- Ad adoperarsi per la predisposizione di un avviso pubblico per assegnare alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica nello stato di fatto, per i quali si rendano necessari lavori di adeguamento impiantistico e/o lavori manutentivi minimi, il cui costo dovrà essere sostenuto dal soggetto assegnatario e successivamente scomputato dal canone locativo. Questo per agevolare l'utilizzo di unità residenziali di proprietà comunale nello stato manutentivo attuale, al fine di soddisfare la domanda abitativa, riducendo i termini di assegnazione.

Alessio Antonioli – Fare nuova la Città



Lia a Beccara – Partito Democratico

